



CON LA RACCOLTA TAPPI DEL PROGETTO ECOMISSIONE

La Laudato si' si fa concreta

La commissione Nuovi stili di vita della diocesi sta interrogando da alcuni anni su come affrontare le tematiche esaminate nell'enciclica "Laudato si'" e come passare "dalla teoria alla pratica" affinché le nostre scelte di vita rispondano alla chiamata urgente di prendersi cura del nostro creato. Noi tutti siamo fortemente condizionati da uno stile di vita consumistico a discapito del benessere locale e globale. Ecco perché nasce l'iniziativa "Ecomissione", soprattutto come impegno sostenibile finalizzato ad aderire a processi di economia circolare. Il riciclo di plastica e di tappi di sughero risponde alle sollecitazioni della "Laudato si'" per vari motivi. Innanzi tutto questa attività ha una valenza "trasversale" poiché prevede il coinvolgimento di più uffici e realtà territoriali, dedicati ad una unica azione. Il lavoro di rete si fonda sulla consapevolezza che "siamo tutti connessi" ed è una strategia efficace affinché i progetti possano resistere nel tempo. Questa iniziativa rappresenta una opportunità per attivarsi e dare vita ad azioni concrete e generative individuando nell'economia circolare il modello di produzione e consumo più adeguato. Infatti esso implica condivisione, prestito, riutilizzo, ri-

parazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Educarci al riciclaggio degli oggetti per ridurre l'uso di materie prima è una delle azioni più importanti per la salvaguardia del creato. Abbiamo poi constatato che questa è un'attività che potenzialmente può coinvolgere tutte le persone in modo indistinto e può rappresentare una grande opportunità per le comunità parrocchiali per unire più realtà verso un unico scopo comune, superando le frammentarietà. Al progetto possono partecipare tutti, in vari modi: raccogliendo i tappi a casa o in comunità, coinvolgendo i gruppi parrocchiali o le asso-

ciazioni territoriali, culturali etniche, sensibilizzando le scuole, i ristoranti e i bar oppure con idee innovative creative.

La raccolta tappi può diventare un'occasione di incontro tra le persone e quindi uno strumento che come chiesa possiamo avere per farci vicini a tutti. Un'opportunità per le realtà parrocchiali e non solo. Un'occasione missionaria di evangelizzazione dove dall'incontro può nascere un invito.

Commissione Nuovi stili di vita

I tre obiettivi di "Ecomissione"

- 1. Obiettivo ecologico:** prendere consapevolezza del nostro stile di vita personale e fare scelte di vita di economia circolare (riciclo) e quindi educarci ad una visione integrale dell'ecologia in cui "tutto è connesso".
- 2. Obiettivo comunitario/relazionale:** sentirsi parte di una comunità di persone che insieme si prendono cura del creato (lavorare insieme) e per essere "comunità in missione", in cui i gesti personali diventino una rete di buone azioni, accomunate da medesimi valori e obiettivi.
- 3. Obiettivo solidale:** essere solidali e vicini alle persone più povere con il sostegno al progetto di solidarietà in Amazzonia, e superare la "cultura dello scarto", dimostrando una concreta solidarietà a chi è svantaggiato.



Il lavoro di selezione dei tappi la scorsa estate a Santi Pietro e Paolo in Vittorio Veneto

NEL TERRITORIO DIOCESANO INDIVIDUATI DODICI LUOGHI CON ALTRETTANTI REFERENTI

Punti di raccolta foraniali

La Diocesi di Vittorio Veneto, come evidenziato nell'ultima lettera pastorale del Vescovo, ha scelto di impegnarsi nella raccolta separata di tappi di plastica e di sughero, permanente e decentrata, per favorire la partecipazione territoriale di tutti coloro che desiderano impegnarsi in prima persona. I tappi, separatamente di plastica e di sughe-

rente Patrizia Pirocca 335-6255577.

Pedemontana, referente Laura Scarpis 339-2667979.

Pontebbana presso parrocchia di Orsago, referente Giovanni Ardengo cell. 349-3323984.

Sacile, presso parrocchia di Camolli, referente Luisa Cazzola cell. 338-6624185.

Conegliano, referente Renato Casagrande cell. 370-3751883.

La Colonna, presso parrocchia di Ponte della Priula, referente Paolo De Martin cell. 348-0505376.

Opitergina, presso patronato della parrocchia di Oderzo, referente Valerio Vendrame cell. 347-6032353.

Mottense, presso la canonica di Arzeri, referenti Marzia e Luca De Bortoli cell. 349-3893720.

Torre di Mosto, presso casa della dottrina di Ceggia, referente Antonella Simeoni cell. 347-2990599.

Ecco come funziona la raccolta

In ogni punto di raccolta i tappi, una volta raccolti, verranno puliti, selezionati e preparati affinché le ditte specializzate nel riciclo possano ritrarli. Per la plastica il riferimento è Markplast di San Fior, per il sughero Amorim Kork di Vittorio Veneto, attraverso la cooperativa Insieme di Gorgo. Queste ditte si occuperanno di recuperare e trattare i materiali (considerati rifiuti) affinché possano essere riutilizzati per generare nuovi, senza quindi consumo di nuove materie prime.

ro, vengono raccolti in dodici punti della diocesi (uno in ciascuna forania) in cui è presente un referente di zona. Ecco un elenco dei punti di raccolta foraniale, con i referenti e le modalità.

I dodici punti di raccolta
Zumellese, presso ex asilo di Mel, referente don Luca Martorel cell. 340-8365810.

La Vallata, presso parrocchia di Gai, referente Gino Poletta cell. 340-5389046. Modalità: tutti i sabati dalle 16 alle 18.

Quartier del Piave, presso parrocchia di Sernaglia, referenti Adriana Zanin cell. 347-7065112 e Sara Dal Mas 334-9208368.

Vittorio Veneto presso parrocchia Santi Pietro e Paolo, nell'atrio della chiesa. Refe-